

02 ottobre
XXVII domenica del tempo ordinario
PREGHIERA IN FAMIGLIA

«SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ»

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita! **Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Figlio, che non ci lasci soli nel cammino! **Eterno è il tuo amore per noi!**

Benedetto sei tu, Spirito, che rinnovi la faccia della terra! **Eterno è il tuo amore per noi!**

INVOCHIAMO LO SPIRITO

Spirito di Dio, scendi su di noi, nelle nostre volontà deboli,
nelle nostre confusioni e incertezze, nei nostri tentennamenti e smarrimenti.

*Vieni nei nostri desideri e trasformali in un unico e forte desiderio,
quello di fare sempre la volontà del Padre.*

Vieni e svuota il nostro cuore di ogni ribellione e amarezza
e disponilo all'obbedienza sincera.

*Vieni e facci comprendere
che nel rinunciare ai nostri progetti per fare la volontà del Padre
ci fai raggiungere la nostra piena realizzazione
e la felicità che dura per i secoli dei secoli. Amen.*

ASCOLTA LA PAROLA

(Eb 10,5-8)

Entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà».

Dopo aver detto: *Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato*, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà*.

MEDITA E APRI LO SGUARDO

Di solito nei discorsi di molti cristiani si nomina la volontà di Dio con aria triste e sconsolata, come se si trattasse di cose spiacevoli, dolorose, inevitabili: «Purtroppo, è così! Non possiamo farci niente ... Sia fatta la volontà di Dio!». In questo modo di pensare l'invocazione della preghiera del Signore è diventata espressione di rassegnazione di fronte a qualche male a cui non si può sfuggire. Ma la volontà di Dio nell'insegnamento di Gesù non è una misteriosa fatalità negativa da subire e da sopportare con rassegnazione perché tanto non si può fare diversamente! Volontà di Dio non sono le disgrazie, le calamità naturali, le malattie, la morte. Casomai, volontà di Dio è il superamento di tutto questo. La volontà di Dio è una volontà di salvezza e non di perdizione, di gioia e non di dolore. Dio non vuole il male di nessuno. La volontà di Dio è proprio quella di vincere il male a costo di subirlo in prima persona, come ha fatto Gesù.

Rileggendo la Scrittura noi scopriamo che la volontà di Dio nei nostri confronti è: * *la nostra salvezza e la conoscenza di Dio*: «Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato» (Gv 6,39). * *Diventare santi*: «Questa è la volontà di Dio: la vostra santificazione» (1Ts 4,3). * *È una volontà che ci precede, fa parte di un progetto eterno*: «Prima della creazione del mondo Dio ci ha scelti per mezzo di Gesù Cristo per renderci santi di fronte a lui. Nel

suo amore Dio aveva deciso di farci diventare suoi figli per mezzo di Cristo Gesù. Così ha deciso, perché così ha voluto nella sua bontà» (Ef 1,4-5). * *Essere perfetti come il Padre, agire come lui:* «Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli» (Mt 5,48) «Poiché siete figli di Dio, amati da lui, vivete nell'amore, prendendo esempio da Cristo, il quale ci ha amati fino a dare la sua vita per noi» (Ef 5, 1). * *Fuggire il male:* «Questa è la sua volontà: vivete in modo degno di Dio! e quindi state lontani da ogni immoralità» (1 Ts 4,3).

Si racconta di una bambina, in Francia, che durante un incontro di catechismo, stava scrivendo sotto dettatura la frase «sia fatta la tua volontà», e scambiò il verbo *faite* (fatta) con *fête* (festa) perché le due parole si pronunciano allo stesso modo. Senza volerlo, aveva dato un'indicazione spirituale e teologica di grande portata. La volontà del Signore è motivo di festa, di gioia quando sappiamo accettarla e viverla con fiducia.

Impariamo da Maria: chi meglio di lei ha realizzato la volontà divina? Non solo perché è divenuta madre di Dio, ma per il suo "sì" all'angelo, un "sì" segnato da una certezza: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra» (Lc 1,35).

Abbiamo anche noi la certezza che il Signore accompagna i nostri passi e vive dentro di noi? La nostra volontà di amarci e il servizio alla famiglia esprimono il nostro modo di camminare secondo le vie di Dio.

- momento di preghiera silenziosa

- PREGHIERA

Com'è difficile, o Dio, dire: «sia fatta la tua volontà»: nei momenti bui della nostra vita, quando stiamo per criticare, quando ci assale la pigrizia di aiutare il prossimo, quando siamo delusi ...

Aiutaci ad amare le persone che ci sono scomode, a dire di sì al progetto che tu hai su di noi ad imitare Gesù che ha donato la sua vita per fare la tua volontà, o Padre.

Signore, donaci un cuore aperto, pieno di bontà, disponibile alla tua chiamata.

Donaci la trasparenza e la bellezza del cuore di Maria, pronta ad accogliere il tuo invito a diventare Madre di Gesù.

Aiutaci ad essere dei messaggeri del tuo grande Amore, ad essere testimoni della tua parola per donare ad ogni uomo la gioia, la felicità di un cuore libero.

Signore, vogliamo fare la tua volontà imitando la pronta disponibilità di Gesù e di Maria.

Vogliamo essere discepoli pronti ad aprire il nostro cuore alla tua grazia.

Signore Gesù, ammettici a poter dire con te con la semplicità e fiducia di figli che si abbandonano nelle mani del loro Padre:

PADRE NOSTRO...

- BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Ci custodisca nella sua volontà e nel suo amore
Dio Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Signore Gesù, benedici questa mensa. Sii sempre presente tra di noi, aiutaci a condividere la tua volontà e ad avere i sentimenti all'unisono con i tuoi. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.
